



AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 7 DEL 04/12/2020

OGGETTO: D.M. del MLPS 18.05.2018 - Fondo Povertà 2020 –Programmazione territoriale sul contrasto alla povertà. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventi, addì quattro. del mese di Dicembre, alle ore 13:00, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati , sotto la presidenza del sindaco avv. Fabrizio Quarto.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

sono presenti i seguenti componenti:

Il Comune di MASSAFRA	Presidente/Sindaco	Avv. Quarto Fabrizio
Il Comune di MOTTOLA	Componente/ o suo Delegato	assente
Il Comune di PALAGIANO	Componente/ o suo Delegato	assente
Il Comune di STATTE	Sindaco	Sig.Andrioli francesco
ASL TA	Delegato	Dott.ssa Valente Simona

RELAZIONE TECNICA

Premesso che:

- con Deliberazione di G.R. n. 2324 del 28/12/2017, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2018, è stato approvato il "Piano regionale delle Politiche Sociali IV triennio (2017-2020) – Documento tecnico di aggiornamento della programmazione sociale regionale per il quadriennio 2017- 2020, ai sensi della L.R. n. 19/2006, art. 9 e art. 18", con cui vengono in particolare individuate le priorità strategiche di intervento che costituiscono gli ASSI portanti della programmazione sociale regionale per il triennio 2018/2020 e viene anche definita la composizione del quadro finanziario di Ambito territoriale;
- con Deliberazione di Coordinamento n. 2 del 12/03/2018 i comuni dell’Ambito Territoriale hanno espresso la volontà di confermare la gestione associata delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, delegando la gestione al Comune capofila individuato nel Comune di Massafra;
- in data 08/08/2018, previa approvazione dello Schema di Convenzione da parte di ciascun Consiglio Comunale dei singoli Enti associati, da parte dei relativi Sindaci è stata sottoscritta la "*Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali per l’attuazione del piano sociale di zona 2018-2020 dell’Ambito Territoriale di Massafra -Provincia di Taranto*" al fine di continuare a gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-assistenziali anche per il triennio di programmazione 2018-2020, ed eventuali periodi di proroga, mediante:
 - a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Massafra, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;
 - b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;
 - c) la costituzione di un ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;
- in pari data è stata sottoscritto dal Presidente del Coordinamento Istituzionale e dall'ASL Taranto l’Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema integrato di interventi, servizi sociali e socio-sanitari;
- con Deliberazione di Coordinamento n. 20 del 10.08.2018 è stata adottata la proposta del IV Piano Sociale di Zona (attuazione 2018-2020) poi successivamente approvata con Delibera G.M. n. 158 del 10/08/2018 dell’Ente Capofila;
- in data 6/09/2018, si è svolta la Conferenza dei Servizi, indetta dal Responsabile Unico del Procedimento, per l'approvazione definitiva del Piano;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale di Massafra (Ente capofila) n. 49 del 27.09.2018 è stato approvato il IV Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale TA/2 a valere sul triennio 2018/2020, ai sensi dell’art. 8 della Convenzione della gestione associata tra i comuni dell’Ambito (art. 8), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 25 del 21.12.2018 è stato approvato l’aggiornamento del IV Piano Sociale di Zona 2018-2020 dell’Ambito TA/2 approvato in Conferenza dei servizi in data 06.09.2018 per la *programmazione territoriale degli interventi e dei servizi a contrasto della povertà dell’Ambito* secondo gli indirizzi e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dal D.Lgs. n. 147/2017 e le

priorità di impiego fissate dal Piano Nazionale della Povertà e dal Regionale, con programmazione delle risorse a valere sul Fondo Povertà 2018 assegnate dalla Regione Puglia con A.D. n. 597 dell'01.10.2018 per € 453.958,87;

- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 9 del 01/08/2019 è stata approvata la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2018 - 2020 in funzione delle risorse attribuite per la II Annualità (2019), successivamente rettificata con Deliberazione n. 12 del 02.10.2019;
- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 5 del 31/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2018 - 2020 in funzione delle risorse attribuite per la III Annualità (2020) (III Annualità) con integrazione degli interventi previsti sul piano di contrasto alla povertà locale da realizzare a valere sulle risorse del sul Fondo Povertà 2019.

Dato atto che:

- presso il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il *Fondo per la lotta alla povertà* e all'esclusione sociale finalizzato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al Reddito di Inclusione (ReI), per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del ReI;
- con D.Lgs n. 147 del 15 settembre 2017 sono state emanate Disposizioni per l'introduzione di una misura unica nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale con istituzione del ReI a partire dal 1° gennaio 2018;
- con lo stesso atto è stato istituito, in attuazione alla legge delega n. 33/2017, il Fondo Povertà finalizzato all'attuazione del ReI e a concorrere al potenziamento della rete degli interventi e dei servizi per la lotta alla povertà, con specifico riferimento ai livelli essenziali di prestazioni;
- con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo **Piano Nazionale per gli Interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà**, relativo al triennio 2018-2020;
- con Del. G.R. 1565 del 4/09/2018 la Regione Puglia approva il **Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020** (integrazione al IV Piano Regionale 2017-2020).

Considerato che:

- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018, art. 1 c. 255) ha stabilito che il ReI è riconosciuto fino alla data di entrata in vigore (aprile 2019) del Reddito di Cittadinanza e che quest'ultimo è finanziato dalle risorse del *Fondo per il reddito di cittadinanza*. Conseguentemente, a decorrere dal 2019 il *Fondo Povertà* è interamente destinato agli Ambiti comunali ("Quota Servizi");
- all'art. 3, co. 2 dello **Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018** sopra citato vengono stanziati le risorse del Fondo *de quo* nel triennio 2018 – 2020 afferenti la "Quota Servizi", ovvero per la quota del Fondo attribuita agli ambiti Territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi ed i servizi di contrasto alla povertà ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs 147/2017, prevedendo per l'annualità 2020 un'assegnazione non inferiore a quello della precedente annualità, che per l'Ambito di Massafra è stato pari ad € 500.027,00 (A.D. regionale n. 362 del 12.05.2020);

Preso atto:

- che il D.Lgs n. 147/2017 individua 3 Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) nella lotta alla povertà, che si elencano di seguito:
 - 1) INFORMAZIONE-ACCESSO;
 - 2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE;
 - 3) PROGETTO PERSONALIZZATO.
- che per avviare il riconoscimento di questi livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, il Piano nazionale definisce le seguenti priorità dell'utilizzo delle risorse assegnate nella logica di obiettivi di servizio:

Prima priorità di impiego – Il rafforzamento del Servizio sociale Professionale: gli Ambiti dovranno vincolare parte delle risorse del Fondo Povertà loro attribuite all'acquisizione di un maggior numero di assistenti sociali avendo funzioni trasversali ai livelli sopra descritti. Il rafforzamento è vincolato alla distanza del numero di operatori già presenti sul territorio rispetto al **target 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti** secondo i parametri di seguito indicati:

Criteri	Risorse da impiegare
Meno di 1 assistente sociale ogni 20.000 abitanti	Almeno il 60%
Meno di 1 assistente sociale ogni 10.000 abitanti	Almeno il 40%
Meno di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti	Almeno il 20%
Almeno 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti	Requisito soddisfatto

Seconda priorità di impiego – Il rafforzamento degli interventi di inclusione: l'Ambito deve riservare parte delle risorse per l'attivazione dei seguenti interventi o servizi:

- Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- Sostegno socio-educativo domiciliare e territoriale (con i servizi ADE e centri famiglia), incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di comunità (con i servizi SAD-ADI, di integrazione scolastica e di tutoraggio individuale);
- Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- Servizio di mediazione culturale;
- Servizio di pronto intervento sociale;

In particolare dovrà essere prevista l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso e nel nucleo familiare sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita.

Terza priorità di impiego – I punti di accesso alle misure di inclusione: per garantire il livello essenziale all'informazione e dell'accesso al REI, è necessario prevedere, in ciascun ambito territoriale un punto di accesso ogni 40.000 abitanti. L'obiettivo sui punti di accesso è subordinato al soddisfacimento dei vincoli precedentemente esposti in termini di servizio sociale professionale e sostegni nel progetto personalizzato

- il Piano regionale per la lotta alla povertà (Del. G.M. n. 1565/2018) fa proprie tali priorità di impiego delle risorse per il rafforzamento dei LEP con eventuali declinazioni degli stessi all'attuazione della misura regionale RED (es. integrazioni dei tirocini finalizzati con i progetti di sussidiarietà e con il percorso di lavoro di comunità), e indica che potranno essere eventualmente utilizzate dagli Ambiti le risorse previste dal Fondo Povertà per il rafforzamento dei servizi connessi all'inclusione sociale, previa garanzia di aver soddisfatto i livelli essenziali previsti dal D.Lgs 147/2017 e dal Piano Nazionale.

Considerato che:

- l'art. 13 comma 2 lett. d) del D.Lgs n. 147/2017 prevede che i "Comuni, coordinandosi a livello di Ambito distrettuale, adottino atti di programmazione ordinariamente nella forma di una sezione specificatamente dedicata alla povertà nel Piano sociale di Zona di cui all'art. 19 della legge 328/2000";
- tale sezione, in coerenza con le indicazioni e gli standard contenuti nel Piano Povertà nazionale e del Piano povertà regionale, dovrà contenere a livello di ambito territoriale la definizione degli specifici obiettivi di rafforzamento su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà finanziati attraverso la quota del Fondo Povertà, integrato con risorse del PON Inclusione con specifico riferimento agli interventi ed ai servizi di cui all'art. 7, comma 1 del D.Lgs 147/2017.
- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 25 del 21.12.2018 è stato adottato l'atto di indirizzo per l'aggiornamento del IV Piano Sociale di Zona 2018-2010 dell'Ambito TA/2 per la *programmazione territoriale degli interventi e dei servizi a contrasto della povertà dell'Ambito* secondo gli indirizzi e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dal D.Lgs. n. 147/2017 e le priorità di impiego fissate dal Piano Nazionale della Povertà e dal Regionale, con programmazione delle risorse a valere sul *Fondo Povertà 2018* assegnate dalla Regione Puglia con A.D. n. 597 dell'01.10.2018,
- con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 01.03.2019 è stato approvato il piano territoriale per il contrasto alla Povertà di cui sopra.;
- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n 24 del 12.12.2019 è stato approvato l'atto di indirizzo sulla Programmazione territoriale sul contrasto alla povertà a valere sulle risorse del Fondo Povertà 2019;

- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 5 del 31/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2018 - 2020 (III Annualità) con integrazione degli interventi previsti sul piano di contrasto alla povertà locale da realizzare a valere sulle risorse del sul Fondo Povertà 2019;

Atteso che:

- l'Ufficio di Piano, ottemperando a quanto previsto dal Piano Regionale della Povertà, è tenuto a predisporre gli strumenti di programmazione obbligatori per la definizione dell'aggiornamento della programmazione finanziaria del IV Piano Sociale di Zona nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione Puglia sul Fondo povertà 2020.

Vista:

- la Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205 del 21.12.2017), che all'art. 1, comma 200, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni, prevede che possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato nei limiti di un terzo delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale e nel rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio;
- il D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, art. 13 comma 1ter, che così dispone: «all'articolo 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, le parole: “di un terzo delle risorse” sono sostituite dalle seguenti: “della metà delle risorse”»;
- la Legge 28 febbraio 2020, n. 8 cd “Milleproroghe”, all'art. 5 comma 5-quater recita «Gli enti locali che hanno stipulato contratti a tempo determinato per le assunzioni di assistenti sociali e altro personale ai sensi dell'articolo 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché per le assunzioni finanziate con le risorse del Programma operativo nazionale Inclusione, ai sensi dell'articolo 12, comma 12, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, nonché ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, per i patti di inclusione sociale, possono procedere alla proroga di tali contratti, utilizzando le risorse già previste dal citato articolo 1, comma 200, della legge n. 205 del 2017, per un ulteriore periodo, fino a un massimo di ventiquattro mesi e comunque non oltre il periodo di vigenza della misura».

Per quanto sopra riportato, dovendo procedere all'aggiornamento del IV Piano Sociale di Zona ai fini della programmazione territoriale degli interventi e dei servizi a contrasto della povertà dell'Ambito a valere sul **Fondo 2020 – Quota servizi**, si propone: in via prioritaria di prevedere azioni gli interventi da effettuare, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dall'art. 7, co. 1 del D.Lgs. n. 147/2017 e delle priorità di impiego fissate dal Piano Nazionale della Povertà, quali:

- rafforzamento del Servizio Sociale Professionale: garantire la continuità dell'attuale assetto organizzativo di 1 assistente sociale ogni 6.000 ab. circa rispettando il vincolo alla spesa di almeno il 40% delle risorse assegnate. Tale parametro viene soddisfatto programmando la spesa per il rinnovo contrattuale di ulteriori 12 mesi (e non oltre i complessivi 36 mesi) con decorrenza al 01 gennaio 2021 delle 5 assistenti sociali assunte a tempo pieno e determinato a valere sulle annualità precedenti del Fondo de quo, a potenziamento dei servizi Sociali comunali;
- ulteriori interventi cui si rinvia a successivi atti deliberativi di programmazione

dando atto che ad avvenuta assegnazione definitiva delle risorse all'Ambito ed ultimazione della pianificazione degli interventi a valere sullo stanziamento del Fondo Povertà 2020 si procederà alla condivisione con il partenariato locale.

Tutto ciò premesso, si rinvia all'Organo competente per le relative determinazioni.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
ING. GIUSEPPE IANNUCCI**

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Acquisita, letta e condivisa la relazione Istruttoria sopra esposta che qui si intende riportata e trascritta.

Preso atto che con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo *Piano Nazionale per gli Interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà*, relativo al triennio 2018-2020;

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'aggiornamento del IV Piano Sociale di Zona 2018-2010 dell'Ambito TA/2 per la programmazione territoriale degli interventi ed i servizi a contrasto della povertà dell'Ambito a valere sul Fondo 2020 – Quota Servizi di prossima assegnazione agli ambiti pugliesi, secondo le esigenze rappresentate nella Relazione istruttoria, in coerenza e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dal D.Lgs. n. 147/2017 e delle priorità di impiego fissate dal Piano Nazionale della Povertà e dal Regionale:

Acquisiti i pareri favorevoli tecnico e contabile del Dirigente ad interim del Piano Sociale di Zona e del Servizio economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. LGS. 267/00.

Visti

- il D.Lgs. n. 147/2017, art. 7, comma 1;
- la L. n. 205/2017 (cd. Legge di Bilancio 2018), art. 1, co. 200;
 - Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018, art. 1 c. 255);
 - D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019, art. 13 comma 1ter;
 - Il D.Lgs. 112/98,
 - il D.lgs n.267/2000;
 - la L. 241/90 e successive modificazioni
 - la Legge Quadro n. 328 dell'8 novembre 2000,
 - la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006
 - la L.R. 25/2006;
 - il Regolamento regionale 4/2007 e ss.mm.;
 - Il regolamento di contabilità vigente nell'Ente
 - Il Regolamento Contabile dell'Ambito Territoriale;
- la Delibera di C.C. n. 6 del 19/02/2020 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022";
- la delibera di C.C. n. 07 del 19/02/2020 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021;
- la Delibera di G.C. n. 71 del 20/03/2020, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il PEG 2020/2022 e relativi piani della performance e degli obiettivi.

A voti unanimi favorevoli resi nella forma di legge

DELIBERA

per tutte le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte, per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1. di prendere atto** che all'art. 3, co. 2 dello Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 sopra citato vengono stanziati le risorse del Fondo *de quo* nel triennio 2018 – 2020 afferenti la “Quota Servizi”, ovvero per la quota del Fondo attribuita agli ambiti Territoriali delle regioni per il finanziamento degli interventi ed i servizi di contrasto alla povertà ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs 147/2017;
- 2. di prendere e dare atto** pertanto che, per gli Ambiti si prevede l'assegnazione delle risorse del *Fondo Povertà – Quota servizi 2020* di importo non inferiore a quello della precedente annualità, che per l'Ambito di Massafra è stato pari ad € 500.027,00 (A.D. regionale n. 362 del 12.05.2020);
- 3. di esprimere l'indirizzo** sulle le azioni e gli interventi da effettuare prioritariamente a valere sul Fondo Povertà 2019, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dall'art. 7, co. 1 del D.Lgs. n. 147/2017 e le priorità di impiego fissate dal Piano Nazionale della Povertà, quale:
 - rafforzamento del Servizio Sociale Professionale: garantire la continuità dell'attuale assetto organizzativo di 1 assistente sociale ogni 6.000 ab. circa rispettando il vincolo alla spesa di almeno il 40% delle risorse assegnate. Tale parametro viene soddisfatto programmando la spesa per il rinnovo contrattuale di ulteriori 12 mesi (e non oltre i complessivi 36 mesi) con decorrenza dal 1 gennaio 2021, delle 5 assistenti sociali assunte a tempo pieno e determinato a valere sulle annualità precedenti del Fondo *de quo*, a potenziamento dei servizi Sociali comunali;
 - ulteriori interventi cui si rinvia a successivi atti deliberativi di programmazione.
- 4. di dare atto** che l'ammontare della spesa relativa alla proroga dei contratti di assunzione in essere di cui al precedente punto, pari a complessivi € **171.385,00**, sarà realizzata nel corso dell'anno 2021

con parte delle somme a valere del Fondo Povertà 2020 – quota servizi, previste nel Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2021 Parte 2021 ai capitoli di spesa 3390.00, 3309.01. 3390.2, previa variazione di Bilancio in corso di approvazione richiesta con prot. 46008 del 10.11.2020;

5. **di dare atto** che ad avvenuta assegnazione definitiva all'Ambito ed ultimazione della pianificazione degli interventi a valere sullo stanziamento del Fondo Povertà 2020 si procederà alla condivisione con il partenariato locale.
6. di dichiarare l'immediata esecutività ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000;
7. che il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE** in data **16/11/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
IANNUCCI GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **18/11/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
LUCCA PIETRO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Avv. QUARTO FABRIZIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3593

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 14/12/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Massafra, lì 14/12/2020

Il Firmatario la pubblicazione
GALLO SABINO